

# Tutti in piedi per Sara Dossena volto nuovo della maratona

**Aletica femminile.** Classifica a punti 2017: prima la seriana d'esportazione Decisiva la prestazione di New York, in aggiunta all'oro tricolore sui 10 mila

**LUCA PERSICO**

Una sola donna al comando, Sara Dossena. Anche la classifica «Bg» al femminile premia la seriana d'esportazione, volto nuovo della maratona tricolore. Il crono di 2h29'17", ottenuto nell'esordio novembrino di New York (sesta posizione, prima europea), è valso 1.136 punti nella tabella IAAF, cinghia sulla torta di una stagione pantagruelica: la più poliedrica delle sportive di casa nostra (per un quinquennio è stata protagonista con triathlon e duathlon) la scorsa primavera si era già laureata campionessa italiana dei 10.000 metri su pista, con un crono che l'aveva resa candidabile per i Mondiali di Londra.



Sara Dossena impegnata nei campionati italiani della 10 chilometri di Dalmine

**Criteri e podio**  
Per ragioni di opportunità la graduatoria, stilata equiparando le performance ricavate dal sito della Fidal con le tabelle della federazione internazionale, è relativa alle atlete delle categorie junior, promesse, senior e master, e tiene conto, eccezione fatta per la distanza di Filippide, delle migliori prestazioni (non ventose) che assegnano titoli italiani, europei e mondiali su pista.

Un'altra abituata a far staffetta con la fatica è la marciatrice Nicole Colombi, nel 2017 capace di vincere tre titoli italiani under 23, e in graduatoria grazie al crono

sui 10 chilometri che a Firenze è valso all'oro tricolore e un posto per la kermesse continentale di categoria. Al suo fianco un'abitua come «miss adrenalina» Elena Scarpellini, ai saluti con il salto con l'asta: la prossima Olimpiade la rincorrerà nello skeleton, disciplina in cui si sfiorano i 130 chilometri orari sullo slittino.

**Le migliori di categoria**

A completare il podio tra le promesse la freccia della Bassa, Daniela Tassani (scuola Estrada, ora alla Bracco), e la quattrocentista-

reporter (vedi passione per la fotografia) Federica Putti. Tra le junior la migliore è risultata la sprinter Ale-jet Pavese, davanti a una Marta Zenoni da tapiro (solo due gare portate a termine causa infortunio) e alla sorprendente Federica Cortesi, club di appartenenza Atl. Valle Brembana.

Tra i master menzione obbligatoria per l'avvocata-runner Chiara Milanese (Rb), capace di scendere per la prima volta in carriera sotto il muro delle 3 ore su 42 km e 195 metri: niente male a 42 anni compiuti.

**Curiosità**

Il club con il maggior numero di atlete è la Bg 59 (una trentina), quelli con la più alta percentuale tesserati-presenti sono Pool Società Alta Val Seriana e Sporting Club Alzano. Transversale presenza di Saletti Nembro (nel mezzofondo ci sono Lussana & Tagliaferri) e Gruppo Alpinistico Vertovese (mvp Alessia Guerini nei 200). In graduatoria un pezzo di storia come Raffy Lamera, fresca di fiori d'arancio: a maggio ha chiuso una carriera da applausi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La classifica

**LE PRIME 90 DONNE «BG»**

**COLOMBI E SCARPELLINI: PODIO 1)** Sara Dossena (maratona) 2h29'39" = 1.136 punti; 2) Nicole Colombi (marcia 10 km) 46'11" = 1.047; 3) Elena Scarpellini (salto con l'asta) 4,10 = 1.047; 4) Marta Milani (400 m) 54'58" = 1.029; 5) Alessia Pavese (200 m) 24'10" = 1.026; 6) Daniela Tassani (400 m) 54'95" = 1.015; 7) Marta Maffioletti (100 m) 11'58" = 1.015; 8) Beatrice Mazza (400 hs) 1'00'36" = 1.012; 9) Federica Putti (400 m) 55'10" = 1.010; 10) Marta Zenoni (600 m) 2'09'38" = 993; 11) Federica Cortesi (800 m) 2'10'25" = 987; 12) Erika Schiavi (600 m) 2'10'51" = 983; 13) Federica Zenoni (3.000 hs) 10'49" = 980; 14) Maria Moro (triplo) 12,48 = 963; 15) Tatiane Carne (asta) 4,00 = 960; 16) Lidia Barcellona (marcia 10 km) 48'55" = 955; 17) Denise Tagliaferri (800 m) 2'12'32" = 953; 18) Ilaria Luzzana (800 m) 2'12'40" = 952; 19) Monica Roncalli (400 hs) 1'02'59" = 948; 20) Silvia Mazzucchelli (triplo) 12,25 = 940; **DAL 21° AL 40° POSTO 21)** Marta Lambrughini (alto) 1,71 = 936; 22) Federica Persello (lungo) 5,68 = 929; 23) Viola Talletti (1.500 m) 4'37'64" = 926; 24) Francesca Aquilino (400 m) 57'52" = 923; 25) Sara Nadir (1.500 m) 4'40'34" = 904; 26) Denise Condemni (400 m) 58'13" = 901; 27) Sofia Borogoso (100 m) 12'51" = 893; 28) Alessia Guerini (200 m) 25'56" = 891; 29) Silvia Sgherzi (100 m) 12'54" = 887; 30) Ilaria Bigoni (1.500 m) 4'42'93" = 886; 31) Chiara Piroli (100 hs) 15'09" = 884; 32) Elisabetta Vedovello (100 m) 12'56" = 884; 33) Violante Valenti (100 m) 12'58" = 880; 34) Beatrice Foresti (marcia 10 km) 51'27" = 874; 35) Chiara Milanese (maratona) 2h58'23" = 871; 36) Beatrice Cisana (400 m) 59'03" = 870; 37) Francesca Quintini (salto triplo) 11,55 = 869; 38) Gladys Moretti (marcia 10 km) 51'53" = 861; 39) Ilaria Lameri (3.000 hs) 11'45'03" = 858; 40) Valentina Fumagalli (asta) 3,65 = 853; **DAL 41° AL 60° POSTO 41)** Ilaria Mazzoleni (200 m) 26'19" = 836; 42) Mame Daba Mbengue (3.000 m) 10'26'12" = 835; 43) Laura Gatti (lancio del giavellotto) 46,62 = 831; 44) Sara Adobati (salto in lungo) 5,21 = 828; 45) Michela Villa (400 hs) 1'07'10" = 825; 46) Irene Faccanoni (3.000 m) 10'31'74" = 825; 47) Chaima Othmani (3.000 m) 10'31'19" = 822; 48) Sara Gosio (400 m) 1'00'53" = 820; 49) Daniela Cenati (400 m) 1'00'60" = 818; 50) Luisa Gelli (5.000 m) 18'17" = 812; 51) Marta Prelegi (400 m) 1'00'77" = 811; 52) Bianchella Amadio (3.000 m) 10'35'30" = 810; 53) Raffaella Lamera (alto) 1,57 = 801; 54) Sara Leidi (200 m) 26'71" = 791; 55) Alice Colonnetti (1.500 m) 4'58'69" = 781; 56) Luca Persico (400 m) 1'02'08" = 768; 57) Rebecca Dizadari (salto in lungo) 4,95 = 764; 58) Alice Cortesi (400 m) 1'02'30" = 762; 59) Alice



Nicole Colombi



Elena Scarpellini

Manzoni (100 m) 13'31" = 749; 60) Elena Ferri (200 m) 27'24" = 747; **DAL 61° ALL'80° POSTO 61)** Kattuscia Nozza Bielli (5.000 m) 18'59" = 746; 62) Anna Patelli (1.500 m) 5'04'40" = 744; 63) Greta Marchesi (lancio del giavellotto) 41,27 = 732; 64) Paola Alborghetti (disco 1 kg) 41,42 = 731; 65) Noha Gregis (100 m) 13'44" = 726; 66) Sabrina Alga-totti (200 m) 27'62" = 716; 67) Irene Milesi (salto in lungo) 4,68 = 715; 68) Simona Conti (800 m) 2'28'6" = 710; 69) Monica Pagnessi (800 m) 2'28'62" = 707; 70) Federica Zaniga (400 m) 1'04'36" = 698; 71) Denise Aceti (100 m) 13'62" = 696; 72) Letizia Marchesi (400 m) 1'05'13" = 676; 73) Carlotta Tolasi (lancio del disco) 37,32 = 656; 74) Noemi Parma (marcia 10 km) 59'08" = 649; 75) Matilde Carissimi (200 m) 28'53" = 645; 76) Sara Luponi (lancio del disco) 26,18 = 635; 77) Sara Chiarolini (5.000 m) 20'18" = 626; 78) Eleonora Frizzoni (marte) 40,96 = 626; 80) Alessia Valle (3.000 m) 11'46'72" = 618; **DALL'81° AL 90° POSTO 81)** Tabara Faye (100 m) 14'12" = 612; 82) Monica Zambelli (5.000 m) 20'42" = 606; 83) Miriana Braghinotti (salto con l'asta) 2,80 = 597; 84) Anouck Maria Johanna Val Belkomi (maratona) 3h33'39" = 696; 85) Valentina Faccini (lancio del marte) 36,98 = 593; 86) Laura Torriani (lancio del marte) 37,47 = 571; 87) Valentina Gusmini (disco) 32,65 = 570; 88) Sofia Marise (200 m) 29'62" = 562; 89) Chiara Pedrini (200 m) 29'29" = 529; 90) Silvia Marchesi (3.000 m) 12'24'66" = 527.

## Roato, sfiorata l'impresa incredibile Per lei argento scintillante in Austria

**Scherma**

L'atleta della Bergamasca battuta solo in finale nella seconda prova del circuito europeo Under 23

Oro, argento e bronzo. Non mancano nemmeno una medaglia in un weekend trionfale per bergamaschi. A Mödling, nella seconda prova del circuito europeo U23, hanno combattuto Ginevra Roato della Bergamasca Scherma

e Giacomo Gazzaniga della Scherma Bergamo. La trasferta austriaca ha portato in dote lo scintillante secondo posto della spadista, battuta 11-10 da Maria Obraztsova, russa. Sfiarato un successo memorabile. In ambito maschile ha ben figurato anche Gazzaniga (28°), sconfitto nel tabellone dei 32 da Danila Volkov (Russia) in una competizione dominata da Dzanis Paulouski (Bielorussia). Virando in Italia, a Carugate, si è svolto il Regionale Gpg (U14) a

squadre e individuale (quest'ultimo solo per la categoria Cadetti). Negli assalti a squadre il bilancio dice un oro, due argenti e un bronzo. Avincerà tra i Ragazzi/Allievi di spada è stata la squadra della Bergamasca Scherma: il quartetto formato da Nicolò Del Contrasto, Leonardo Morotti, Giacomo Pirotrobbelli e Jacopo Rizzisi è imposto in finale 45-39 su Bresso. Nella medesima categoria 5° posto della Scherma Bergamo. La società di Nando Cappelli è andata vicino al

successo perdendo due finali di spadine nelle categorie Ragazzi/Allievi e Maschietti/Giovanissimi e aggiudicandosi il bronzo tra i Maschietti/Giovanissimi di fioretto. Nei duelli individuali, invece, la più ispirata è stata Gloria Brembilla: la fioretista oisense del Leonessa si è intascata la medaglia di bronzo, ko in semifinale 11-10 contro Giorgia Spazzi (Monza). La Scherma Bergamo ha brillato anche tra i Master a Pisa nella seconda prova nazionale e nel Trofeo delle Regioni di fioretto a squadre. Straordinario doppio oro per Paola Quadri e Michele Ghiotti. Nel Regioni terzo Ni De Gorni.

**Francesco Fontanarosa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Block notes

**SCI ALPINO COPPA EUROPA**

**MIDALI ANCORA FUORI** Ancora uno zero nella classifica punti per Roberto Midali. Nel gigante-bis di Coppa Europa ad Hafjell (Norvegia) la bergamasca esce nella seconda manche, come già accaduto domenica. Ha vinto la slovena Hrovat sulla padrona di casa. In domani sull'altipiano Lien-sberger. Per le italiane hanno corso nelle trenta Melesi (20°), Galli (23°), Agnelli (27°) e Cillara Rossi (28°).

**ATLETICA**

**CROSS: COLONETTI PRIMA** È stata Alice Colonnetti la bergamasca più felice al termine della prima prova del Trofeo Melesi (10° edizione) di Milano. La portacolore della Bracco, cresciuta nell'Estrada, si è presa il primo posto assoluto nella bagarre femminile. Al maschile sesta piazza per Simone Viola, identico piazzamento di Franco Possoni nella bagarre degli MM 55 (e oltre). La seconda tappa si disputerà a Treviglio il prossimo 17 dicembre.

**LA SGAMBADA** Meno 3 giorni al tradizionale appuntamento con cui i Runners Bergamo chiudono l'anno vecchio e fanno riscaldamento in vista di quello nuovo. Venerdì 6 dicembre (via alle 8,45 dal Lazzaretto) il sodalizio cittadino chiama al raduno simpatizzanti e tesserati per una sfida non competitiva in città. Per qualcuno sarà un modo di fare riscaldamento in vista della tradizionale Mezza sul Brembo dell'Epifania (10° edizione): sino al 16 dicembre, iscrizioni scontate.

**EUROTRAIL** Piazza d'onore per Michele Dall'Ara, il migliore dei «nostri», al termine dell'Eurotrail (10 km) disputato a Paderno Dugnano. Il portacolore del Gruppo Alpino Bergamo si è preso l'argento con il crono di 33'41".

**CICLISMO**  
**DAVIDE PLEBANI AZZURRO IN GILE** Sabato e domenica a Santiago, in Cile, gli azzurri sono impegnati nella quarta delle cinque prove su cui si articola la Coppa del Mondo su pista. I convocati sono Francesco Geronzi, Michele Scarzetti, Davide Viganò, Francesco Lamoni (Colpack) e bergamasco di Sarnico, Davide Plebani, nella prossima stagione dielante alla Colpack. Nel femminile oltre alle portacolore del Team Valcar-

Pbm, Elisa Balsamo e Marta Cavalli, ci sono Simona Frappetti, Francesca Pattaro e Silvia Valcicchi.

**KATIA MORO VINCE A CARPANETO** Katia Moro (Pila Bike Planet) è ritornata al successo (categoria open) al Cip Crociross Val Piacentine disputato a Carpaneto. L'atleta di Cazzanovo Sant'Andrea ha preceduto in fila Donatella Gilioni, 84) Anouck Maria Johanna Val Belkomi (maratona) 3h33'39" = 696; 85) Valentina Faccini (lancio del marte) 36,98 = 593; 86) Laura Torriani (lancio del marte) 37,47 = 571; 87) Valentina Gusmini (disco) 32,65 = 570; 88) Sofia Marise (200 m) 29'62" = 562; 89) Chiara Pedrini (200 m) 29'29" = 529; 90) Silvia Marchesi (3.000 m) 12'24'66" = 527.

**CALCIO A 5**

**SERIE C1, CHIGNOLESE SECONDA** La Chignolese scappa nella ripresa. Mgm 2000 ko e bergamaschi che si mantengono al secondo posto della classifica di serie C1 di calcio a cinque, a 3 dalla capolista Pavia e alla pari con il San Biagio Monza; quello dietro scivolano a -5. Contro i valtellinesi finisce 4-1; Cappello sblocca, Crapesi pareggia, poi nel secondo tempo gli uomini di Santini accelerano e vincono nettamente, grazie alla rete di Locatelli e alla doppietta di Veronesi.

**SERIE C2, RISULTATI TENNICISTI** In serie C2, tre risultati tennistici su tre per le bergamasche, con due vittorie e una sconfitta: il Club Bergamo chiude sul 6-3 in casa del Polpenza grazie alla doppietta di Veronesi e alle reti di Lefrid, Pianetti, Licini e Signorelli, mentre il Carrobbio fa 6-4 sul campo della Polisportiva Cgb, grazie a Berzi, Sarzelli, Cortesi, Colonnetti, Finazzi e a un'autoretta. Tennistica anche la sconfitta del Fara Gera Fiv: 6-3 in casa del Bellusco, nonostante le reti di Crappa, Ghezzi e Tufano.

**SERIE D, CINQUINA OROBICA** Infine la serie D, con il 5-3 dell'Orbica Urgano contro il Faggi Di Eva: doppiette di Paletta e Calegari, gol di Sala e primo posto rafforzato. (M.S.)

## Addio a Magazzù: ha formato migliaia di studenti

**Il lutto**

Insegnante di educazione fisica in gran parte degli istituti superiori della città, allenò il Celana di basket in serie C

Autentico gentiluomo prima ancora di eccellente educatore e istruttore di diverse discipline. Andrea Magazzù ci ha lasciato domenica a 81 anni: i funerali si svolgono stamane alle 9,15 nella Chiesa di Ognissanti del cimitero partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale Papa Giovanni. Originario di Messina si era trasferito giovane a Bergamo e con in tasca il

diploma dell'Isef (Istituto superiore di educazione fisica) conseguito con il massimo dei voti. Abbracciò la carriera scolastica insegnando in gran parte degli istituti superiori della città ed ebbe modo di valorizzare le indiscusse qualità nei rapporti con studente e colleghi. Molti i giovani avviati alla pratica sportiva, alcuni dei quali emersi a buoni livelli agonistici.

Fu apprezzato quando il leggendario duo Franco Maggioni (inizi anni '70) lo incaricò di allenare il Celana di serie C, condividendo l'esperienza con il già affermato professor Alfredo Calligaris. Ricordata la bandiera di quella squadra,



Il professor Andrea Magazzù

Paolo Galbuseri: «Al di là delle strategie tecniche, Andrea si prodigava per stamparci nella mente gli altalivori dello sport da coniugare con quelli della vita di ogni giorno». Pure l'atletica, il nuoto e la pallavolo videro protagonisti in virtù della sua atletica competenza. E difatti il provveditorato agli studi lo nominò coordinatore di tutti gli insegnanti di educazione fisica di città e provincia.

Lo piangono la moglie Anna, i figli Pietro, Sandra e Daniela, i nipotini e le migliaia di studenti che l'hanno conosciuto e apprezzato.

**Arturo Zambaldo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA